

**Decreto n. 95 del 08.11.2019**

**Sottoscrizione del Memorandum of Agreement tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e l'Agricultural Research Council (ARC) della Repubblica del Sud Africa.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

**VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

**VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

**VISTI** la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell'Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con i quali, al Dott. Antonio Di Monte, è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;

**CONSIDERATO** che il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal MIPAAF, istituito con Decreto Legislativo in data 29 ottobre 1999 n. 454 e riordinato dall'art. 1 comma 381 della citata legge 23 dicembre 2014 n. 190, avente competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria;

**VISTO** l'Articolo 2 comma 1 lettera u) dello Statuto del CREA che prevede che il CREA "sostiene la cooperazione scientifica e tecnologica con istituzioni ed altri enti di altri Paesi";

**VISTO** l'Articolo 2 comma 2 dello Statuto del CREA, che cita che "per lo svolgimento delle proprie attività e per il conseguimento delle finalità istituzionali, il CREA può stipulare convenzioni, contatti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali, nei limiti dell'ordinamento vigente";

**CONSIDERATO** che l'Agricultural Research Council (ARC) è la maggiore organizzazione di ricerca in Sud Africa in materia di produzione agricola, sviluppo rurale sostenibile e benessere umano, che svolge le proprie funzioni attraverso la ricerca fondamentale e applicata nell'ambito di una ampia gamma di aree tematiche;

**CONSIDERATI** i pregressi rapporti di collaborazione tra il CREA e l'ARC formalizzati, tra l'altro, dal Memorandum of Agreement scaduto nel 2016 e da diversi Material Transfer Agreements;

**CONSIDERATO** l'obiettivo di promuovere le relazioni tra il CREA e l'ARC nell'ambito della ricerca in agricoltura ed economia agraria, attraverso lo scambio di materiali di ricerca e relative informazioni, scambi di visite, lo sviluppo e l'implementazione di progetti di ricerca di mutuo interesse e la collaborazione in programmi di formazione del personale tecnico e scientifico nel settore agroalimentare;

**VISTO** il testo del Memorandum of Agreement sulla cooperazione nella ricerca in agricoltura con l'Agricultural Research Council (ARC);

**TENUTO CONTO** che una maggiore sinergia nei rapporti, negli interscambi di informazioni per mezzo di una interazione continua del personale dedicato in entrambe le strutture degli Enti coinvolti nell'Accordo, potrebbe portare vantaggio a entrambe le parti e ad eventuali future progettazioni congiunte;

**TENUTO CONTO** che tale accordo non comporta oneri;

**RITENUTO** necessario provvedere in merito;

**DECRETA**

1. L'approvazione e la sottoscrizione dell'allegato Memorandum of Agreement (MoA) tra il CREA e l'Agricultural Research Council (ARC) della Repubblica Sudafricana, che costituisce parte integrante del presente Decreto;
2. Le delega dei poteri di firma al dott. Paolo Menesatti, direttore del Centro di ricerca Ingegneria e trasformazioni agroalimentari (CREA-IT) che sottoscriverà il MoA in occasione della missione istituzionale in Sud Africa che si svolgerà nel mese di dicembre 2019.

Il Commissario Straordinario  
Cons. Gian Luca Calvi